

BASSA

OFFLAGA Entrato in funzione nel febbraio scorso mette fine ad una spinosa questione

Depuratore inaugurato addio multe dall'Europa



Il taglio del nastro del depuratore di Offlaga costato tredici milioni di euro

Tredici milioni di euro per l'impianto di trattamento dei reflui, una rete di raccolta lunga 14 chilometri. Cantieri anche a Cignano, poi toccherà a Faverzano

Milena Moneta

●● Tredici milioni di euro per rendere «la vita più azzurra», come recita lo slogan di A2A ciclo idrico, agli abitanti di Offlaga e dintorni, usciti così dalla procedura di infrazione europea per mancato trattamento depurativo del carico inquinante, grazie al depuratore entrato in funzione a febbraio e inaugurato ieri mattina.

«Un piccolo passo per la provincia, un grande passo per tutti noi, dal punto di vi-

sta igienico-sanitario, ambientale e civile, un traguardo a lungo inseguito» ha detto il sindaco Giancarlo Mazza, tagliando il nastro con a fianco i primi cittadini del Comune degli ultimi trent'anni, il presidente della Provincia Samuele Alghisi, che ha sottolineato la «collaborazione dei vari enti e la prospettiva della politica che guarda al futuro con la tutela del territorio», Marco Zemel, direttore Ufficio d'Ambito che per il 2020-23 ha destinato 430 milioni per impianti di depurazione in provincia, mentre 200 milioni

sarà l'investimento di A2A-ciclo idrico rappresentato dall'ad Tullio Montagnoli, dal direttore lavori Davide Pensieri e dal responsabile ingegneria infrastruttura Roberto Romano.

Smentito un pregiudizio diffuso: «Il depuratore non è un problema, ma risolve i problemi ambientali, migliora la qualità del vivere, evita di inquinare i corpi idrici del territorio, dà acqua pulita all'agricoltura». Sottolineate l'importanza di una economia circolare (i fanghi di fine ciclo finiscono nel termovalori-

izzatore per scaldare la città) e la ricaduta sociale di investimenti che danno lavoro a centinaia di persone.

I lavori iniziati a gennaio 2020 proseguiranno per i prossimi due anni per riciclare tutti gli scarichi - 43 terminali scaricavano acque non depurate nel reticolo idrico comunale - e collettarli al depuratore grazie ad una nuova rete di 14 km, ora completata al 42% per 700 abitanti (altri mille abitanti saranno collegati entro fine anno).

Contemporaneamente si sta lavorando nella frazione Cignano ed entro il 2022 la rete comprenderà anche Faverzano. Il depuratore, che si sviluppa su una superficie di circa 4000 mq, prevede due linee parallele così da servire la popolazione residente nell'agglomerato, circa 4.000 abitanti equivalenti, ma con una potenzialità complessiva pari al doppio, quindi in grado di fronteggiare ulteriori carichi.

Il processo depurativo si articola in varie fasi separando le varie componenti «grosso-lane» tramite griglie e rimuovendo la sabbia in apposite vasche, degradando le sostanze organiche e nutrienti, trattando le acque con batteri in due bacini aerati (di 1400 metri cubi di volume), infine chiarificandole (batterie separate dall'acqua pulita) in due bacini di sedimentazione di 324 mq di superficie. L'acqua depurata è disinfettata, mentre una discaricatazione meccanica riduce il volume dei fanghi biologici limitandone la quantità da smaltire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORZINUOVI Un altro albero messo a dimora



La piantumazione del secondo albero nella sede della Nuvola

Piantumazione bis Radici della Nuvola sempre più forti

Dai servizi per minori all'assistenza delle persone in situazioni difficili

Riccardo Caffi

●● La piantumazione di un altro albero ha celebrato nei giorni scorsi il secondo atto del trentennale della Cooperativa Sociale La Nuvola. Dopo il primo piantato il 15 aprile scorso, nella ricorrenza del compleanno, nell'area verde della sede della cooperativa, a Orzinuovi, una seconda pianta, simbolo come la precedente di crescita dei servizi messi in atto da «La Nuvola» e dei processi che essi attivano, crescerà nel giardino del centro Bios, in via Vecchia, a Orzinuovi.

Qui La Nuvola ha attivato sei anni fa la rete dei Servizi per la neuropsichiatria Infantile, completa di centro diurno, comunità terapeutica e ambulatori abitativi per l'autismo. Sono intervenuti al secondo appuntamento

per il trentennale il sindaco Gianpietro Maffoni, la vicepresidente della commissione sanità della Regione Lombardia Simona Tironi, il direttore NPJA Michele Tagliascchi, il parroco di Orzinuovi don Domenico Amidani. Costituita nel 1991, la società La Nuvola conta oggi 230 dipendenti e 40 collaboratori, assiste le persone in difficoltà, progetta e gestisce servizi residenziali, diurni, domiciliari e scolastici nei comuni dell'ovest bresciano. Per festeggiare il 30° compleanno sono in calendario le iniziative del progetto «IlSantoIlMattoliFiume», che si concluderanno nell'aprile 2022 con la realizzazione di un divano, «a bordo» del quale personale ed ospiti delle comunità affronteranno l'avventurosa discesa lungo il fiume Oglio, il corso d'acqua che collega la maggior parte dei comuni in cui opera La Nuvola.

MONTICHIARI

Passeggiata medievale nel Castello Bonoris



Medioevo in castello

●● Dopo l'annullamento dell'edizione dell'anno scorso causa Covid, torna in grande spolvero il Maggio Montecolare organizzato, per festeggiare San Pancrazio, dall'amministrazione comunale in collaborazione con Pro Loco e numerose realtà locali. Oggi a gruppi di 30 persone sarà possibile visitare il villaggio medievale realizzato nel parco del Castello Bonoris.

Tra gli eventi in programma, le premiazioni del concorso letterario «La Montichiari che vorrei», gli stand dell'Associazione Artigiani Commercianti in Piazza Santa Maria e in via Trieste, uno spettacolo per bambini nel giardino della biblioteca e una passeggiata culturale ed enogastronomica tra Palazzo Novello e il Palazzo dell'archeologia e della storia del territorio. Il mese si chiuderà con le premiazioni delle «Giovani Glorie Montecolarensi» in occasione della Festa della Lombardia e il Mercato delle cose ritrovabili nell'ultima domenica. Le visite guidate al Castello Bonoris saranno a ingresso gratuito, su prenotazione, telefonando alla segreteria di Montichiari Musei allo 030/9650455. ● F.M.

AMBIENTE Il Festival di Fondazione Cogeme approda sabato 22 all'istituto comprensivo

La «Carta della terra» a scuola Leno fa cose dell'altro mondo

Protagonisti spettacoli e proposte avanzate dai più piccoli fino agli studenti del Capirola

●● Il Festival «Carta della terra» il 22 maggio alle 10,30 approda a Villa Badia a Leno con il titolo «Un seme non muore mai: diventeremo spighe mature e potenti»: protagoniste le iniziative preparate dagli istituti scolastici locali.

L'evento, promosso da Fondazione Cogeme, in collaborazione con Fondazione Dominato Leonense, scuole, Comune, Rete senza zaino, Casa Padana, Garda Uno, Slow Food Bassa Bresciana, GAS Leno, Legambiente, inviterà i sindaci dell'ambito 9-Bassa Bresciana a sottoscrivere la «Carta», dichiarazione di principi etici per una società globale giusta, sostenibile e pacifica.



Il Festival «Carta della terra» approda a Leno tra una settimana

L'Istituto comprensivo presenterà «La terra siamo noi: siamo noi questo chicco di grano», iniziative sulla sostenibilità con «La terra, nostra casa» della scuola dell'infanzia, «Sos Terra: idee green per aiutare il pianeta» della scuola primaria, mentre la scuola media con «Una nuo-

va mobilità» promuove modi di muoversi rispettosi dell'ambiente: con «TGlenotizie» mostra un servizio sulla manifestazione, con «Orto in condotta» illustra gli orti realizzati con Slow food Bassa Bresciana e inaugura i terreni per la semina del grano, messi a disposizione da

Dominato Leonense e Comune. Con «Il Capirola è green!» l'Istituto di istruzione superiore presenta idee di tutela del territorio e di risparmio energetico: il corso Cat con progetti di pannelli solari e vasche di raccolta acque piovane e come gestire un cantiere sostenibile; il corso professionale con «Salviamo la nostra casa», campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata utilizzando social media; il corso di lingue con «Essere attivisti globali» percorsi in lingua straniera sul Global Changes, quello per il turismo «Percorsi turistici green», il liceo «Plan(et) Life».

La manifestazione purtroppo non aperta al pubblico sarà documentata dai ragazzi sul canale YouTube dell'Istituto Comprensivo e in diretta sui canali social di Fondazione Cogeme. ● M.Mon.

ORZIVECCHI Anniversario in famiglia

Coppia inossidabile insieme da 57 anni

Giuseppe Micheli prezioso tutofare sempre richiesto Carla Farina, dalla fabbrica a crescere i tre figli

●● Grande festa oggi a Orzivecchi, nella casa di Giuseppe «Pepi» Micheli (86 anni) e Carla Farina (81 anni), che festeggiano i 57 anni di matrimonio.

Nati e cresciuti a Orzivecchi, da dove non si sono mai allontanati se non per brevi periodi di vacanza, gli anziani coniugi si conoscono da sempre, hanno vissuto in armonia e in oltre mezzo secolo di vita in comune hanno saputo tenere unita tutta la loro famiglia.

Pepi è sempre stato apprezzato e richiesto dai compaesani, fino ad 80 anni suonati, per la sua abilità di falegname, carpentiere, elettricista, per lavori che portava a termine con minuziosa attenzione ai particolari.

La moglie, primogenita di



Giuseppe Micheli e Carla Farina

una storica famiglia di muratori oceanici, è stata operaia in una fabbrica di produzione di camicie fino alla nascita del primo figlio, quando ha lasciato il lavoro, per essere mamma e moglie a tempo pieno.

I fantastici nonni Pepi e Carla oggi faranno una grande festa circondata dall'affetto dei tre figli Moreno, Davide, Delfina, delle nuore Giuse e Alessia e dei cinque meravigliosi nipoti Chiara, Marco, Alessia, Luca, Jessica. ● R.Caf.

BREVI

CALCINATO
In Consiglio la minoranza tiene il punto

La minoranza terrà banco nel Consiglio comunale di Calcinato convocato martedì alle ore 21,30. Tre le interrogazioni a risposta scritta presentate «Calcinato In-Patto 2.0»: sul degrado all'area dell'ex macello in via Cimitero, sul depuratore di Ponte San Marco e ampliamento di Calcinato e sulle bonifiche lungo il tracciato della Tav.

CALCINATO
Entro fine maggio le iscrizioni al Centro aggregazione giovanile

A Calcinato c'è tempo fino alla fine di maggio per le famiglie interessate a iscriverne i figli tra i 6 ed i 10 anni al Centro di aggregazione giovanile nella sede di via Roma. Per maggiori informazioni chiamare i Servizi sociali 030/9989221-030/9989236) oppure scrivere una mail a servizi.sociali@comune.calcinato.bs.it.